

Le R.S.U. ritengono importante portare a conoscenza dei colleghi il contenuto di una lettera che tutti e 18 i membri eletti del Consiglio d'Amministrazione della Cassa Assistenza Dipendenti Gruppo Ibm hanno inviato alla Direzione Aziendale (i 6 membri nominati da IBM non l'hanno sottoscritta).

Milano 21 Giugno 2007

Alla Direzione IBM

Il giorno 14 giugno 2007, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cadgi per l'approvazione del Bilancio 2006.

Tale bilancio si è chiuso con un leggero attivo dovuto:

- al contributo straordinario versato da IBM con riferimento ai colleghi che hanno aderito al programma di dimissioni incentivate varato dall'azienda nel 2005;
- alle azioni intraprese dal Consiglio di Amministrazione .

Come hanno fatto rilevare i Revisori dei Conti, il Consiglio tutto e i suoi organi direttivi hanno amministrato la CADGI con estrema attenzione attuando tutte le iniziative, anche gestionali, utili a realizzare il massimo risparmio.

I Revisori hanno inoltre fatto giustamente notare che, venendo a mancare dal 2008 il citato contributo straordinario di IBM, la Cadgi potrebbe avere problemi di bilancio.

Per quanto riguarda le iniziative gestionali e amministrative attuate dalla CADGI in questo ultimo periodo di tempo, desideriamo ricordare in particolare le seguenti:

- abbiamo cambiato Banca e solo questa operazione ha prodotto oltre il 50% dell'utile del 2006;
- stiamo rendendo operativo il Cadgi on-line che, oltre a determinare notevoli vantaggi gestionali alla cassa, consente a IBM di realizzare anche significativi -risparmi in termini di minori costi;
- nella seconda fase del CADGI On-line a partire dal 1 gennaio 2008 avremo maggiori dettagli di spesa allo scopo di individuare aree di possibili interventi mirati;
- sono state realizzate molte convenzioni con strutture primarie su tutto il territorio Italiano;
- sono state introdotte, purtroppo, delle franchigie sui Grandi Interventi per contenere il costo della polizza, pur aumentandone i massimali, in aggiunta a numerose convenzioni dirette ;
- sono stati analizzati e valutati con sempre maggior rigore i casi che i soci hanno sottoposto alla Giunta, senza con ciò utilizzare minor sensibilità nei confronti dei casi critici e umani;
- nel 2005 è stato adeguato il contributo soci onorari .

Stiamo inoltre facendo una revisione delle tipologie dei Grandi Interventi attraverso uno studio con un consulente esterno e la Marsh .

Desideriamo inoltre ricordare che la Direzione in indirizzo aveva voluto e commissionato alla Società Watson Wyatt, ben 2 anni fa, uno studio finalizzato alla ottimizzazione delle risorse e delle spese e che la CADGI non ha mai avuto notizia delle eventuali conclusioni di detto studio.

Per tutto quanto fin qui espresso troviamo curiosa la raccomandazione che il Referente Aziendale rivolge alla CADGI nella sua ultima comunicazione qui di seguito testualmente riportata "chiediamo al Consiglio di Amministrazione di dare evidenza delle azioni intraprese o

previste, che possano migliorare la gestione operativa della Cassa nel lungo periodo, così come già segnalatoVi con nostra comunicazione del 24 Novembre 2007 (forse 2006)".

Come dimostrato la Cadgi ha fatto molto in questi 2 anni!

Altra soluzione potrebbe essere estendere volontariamente l'accesso alla CADGI a tutte le consociate, che tra l'altro sono già associate al nostro Fondo Pensioni, anche per aumentare il numero dei soci.

Pare chiaro che, a fronte di una dinamica dei prezzi in crescita costante nel mondo sanitario e in particolare nel settore odontoiatrico, avere ancora contributi aziendali secondo criteri stabiliti nel 1993, anno di crisi per IBM, non potrà che portare ad un sostanziale peggioramento delle prestazioni rese ai soci, sia attivi che onorari: non avremo altra scelta per mantenere in vita la Cadgi!

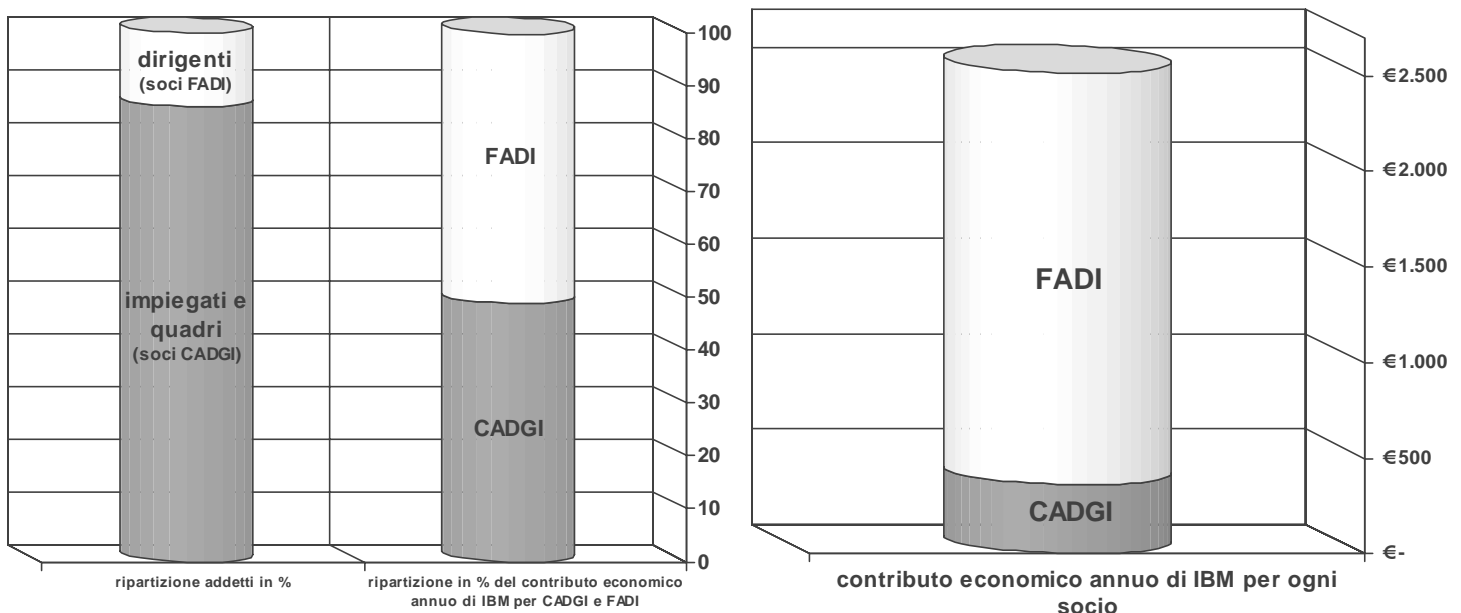
Per tutti questi motivi, i sottoscritti Consiglieri invitano IBM a contribuire maggiormente, anche dal punto di vista economico, al buon funzionamento della CADGI, strumento sociale di primaria importanza per tutti.

Una semplice modifica, per esempio, della percentuale di contribuzione a carico di entrambi, IBM e soci, dello 0,15 %, porterebbe un incremento di circa 370.000 € cadauno, che consentirebbe di guardare con fiducia al futuro.

Siamo certi che questa comunicazione sarà tenuta nella massima considerazione, restiamo in attesa di una cortese risposta e, nel frattempo, inviamo i più cordiali saluti.

I sottoscritti componenti il Consiglio di Amministrazione

I grafici che seguono sono un ulteriore contributo di carattere informativo che le R.S.U. propongono a tutti i lavoratori per quanto riguarda, in particolare, i contributi aziendali alla **C.A.D.G.I.** e al **Fondo Assistenza per i Dirigenti Ibm** (a proposito di salute come diritto uguale per tutti !):



Giugno 2007.

Coordinamento Nazionale R.S.U.
IBM Italia S.p.A.